



Comune di Torrazza Coste

PROVINCIA DI PV

DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO - TRIBUTI

N. 30 DEL 27/05/2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) PER LA TASSA RIFIUTI 2026-2029 - CIG: BBD136B543

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventisette** del mese di **maggio** nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO - TRIBUTI

Premesso che con Delibera di Giunta Comunale n. 70 del 20/12/2025 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata assegnata, per l'anno 2026 la responsabilità del Servizio Finanziario Tributi alla Dott.ssa Claudia Berutti, Sindaco del Comune di Torrazza Coste;

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 02.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 20.12.2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2026/2028;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e gli artt. 107 e 109 del D.lgs. 267/2000, inerenti le attribuzioni funzionali dei Responsabili dei Servizi;
- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Torrazza Coste approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9/2014;

Vista la normativa in materia di conflitto di interessi:

- Art. 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";
- Art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.

Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;

- Art. 7 DPR 62/2013: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”;

Atteso che la sottoscritta relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

Premesso che:

- è in corso di approvazione il Piano Economico Finanziario per la Tassa Rifiuti 2026-2029, come richiesto dalla normativa vigente e dalle determinazioni dell'Autorità di regolazione energia e ambiente (ARERA);
- l'art. 30 dell'allegato A, della delibera ARERA 397/2025/R/rif, prevede che un soggetto terzo provveda alla validazione del PEF per garantire la veridicità delle informazioni e al contempo la coerenza dei corrispettivi e costi efficienti;

Dato atto che il Comune è l'Ente Territorialmente Competente (ETC) all'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio;

Considerato che:

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (Arera) ha definito il PEF 2026-2029 con la deliberazione 397/2025/R/RIF, che ha introdotto il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3);
- con la determina 1/2026-DTAC del 13/04/2026 l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (Arera) ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento, ai sensi delle deliberazioni 397/2025/r/rif e 480/2025/r/rif;

Ritenuto obbligatorio incaricare un soggetto esterno al comune per la validazione del Piano Economico Finanziario per la Tassa Rifiuti 2026-2029 che abbia carattere di terzietà rispetto agli uffici dell'ente coinvolto nell'elaborazione del piano e che possieda la necessaria competenza professionale;

Vista l'offerta economica pervenuta all'attenzione dell'Ente dalla Geom. Danila Giroladini con studio in Piazzale Medaglie d'Oro n.9 Piacenza (PC) P.IVA: 01000660330, identificata al protocollo al nr. 1745 del 26/05/2026 per l'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (Pef) 2026-2029, pari a € 400,00 + contributo professionale (5%) e IVA al 22% per un totale complessivo pari a € **512,40**, che risulta congrua e coerente rispetto alle richieste dell'Amministrazione;

Rilevato che la tipologia del servizio e la spesa prevista, inferiore ad euro 140.000,00, consentono di procedere all'affidamento diretto medesimo;

Ritenuto opportuno procedere all'affidamento di tale servizio aderendo all'offerta economica proposta dalla Geom. Danila Giroladini;

Ravvisata, pertanto, la sussistenza dei presupposti di legge per l'affidamento diretto dell'appalto ad un operatore economico determinato, fermi restando i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e capacità tecniche e professionali adeguate;

Ribadito che:

- tale attività si configura come “prestazione di servizi” che verrà remunerata previa presentazione di idonea fattura e che, pertanto, non si configura come incarico professionale e come tale non viene regolamentato dalla vigente normativa in materia;
- oggetto della prestazione è un’obbligazione di risultato (Consiglio di Stato, V[^] sezione sent. N. 8/2009);
- la scelta del contraente avviene ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.L. 36/2023 mediante affidamento diretto a ditta specializzata nel settore;

Considerato che trattandosi di affidamento di un servizio di importo inferiore ai 140.000,00 euro, per l'affidamento e la relativa formula contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell’art. 50 comma 1, lettera b, del D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 – Codice dei contratti pubblici” secondo cui le stazioni appaltanti procedono *“all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”* ;

Ravvisata pertanto la necessità di attivare le procedure idonee per garantire la fornitura di quanto necessario;

Considerato altresì dell’ottimo grado di soddisfazione ottenuto da precedenti rapporti contrattuali (rispetto dei termini di legge e dei costi pattuiti) anche in ragione della competitività del prezzo offerto, della qualità della prestazione;

Dato atto che è stata richiesta dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.;

Dato atto che ai sensi della Legge n.136/2010 e D.L. n.187/2010, nonché della determinazione n.8 del 18/11/2010 dell’A.V.C.P. è stato acquisito il seguente codice CIG: **BBD136B543**;

Visto l’art. 6 del D.P.R. 207/2010 il quale prevede che la stazione appaltante ha proceduto ad acquisire d’ufficio il DURC;

Considerato che al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale su conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A, dedicato anche non in via esclusiva a tale commessa pubblica, verrà richiesto, successivamente all’affidamento, ai sensi dell’art. 3, comma 7, della citata legge alla ditta affidataria

Accertato che con il presente provvedimento viene impegnato l’importo pari a € 400,00 + contributo professionale (5%) e IVA al 22% per un totale complessivo pari a € **512,40** a carico del Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 (Annualità 2026) alla voce 360, capitolo 310, articolo 3, che presenta la necessaria disponibilità;

Acquisito il parere di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria dell'atto, rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario ex artt. 147bis, comma 1, e 153, comma 5, D.lgs. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 e s.m.i;
- il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di valutare positivamente la proposta avanzata dalla Geom. Danila Giroladini in premessa trattata;
3. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, all'affidamento alla Geom. Danila Giroladini, con studio in Piazzale Medaglie d'Oro n.9 Piacenza (PC) P.IVA: 01000660330, del servizio di validazione del Piano Economico Finanziario (Pef) per la Tassa Rifiuti 2026-2029;
4. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la somma di **€ 512,40** (Cpa e Iva inclusi) nel Bilancio di previsione 2026/2028, con imputazione contabile sul capitolo e sugli esercizi di seguito evidenziati:

Es.	Codice	Cap.	Descrizione	Importo Cpa + IVA inclusa
2026	01.04.1	310/3	Servizio di validazione del Piano Economico Finanziario (Pef) per la Tassa Rifiuti 2026-2029	€ 512,40

5. di dare atto che ai sensi della Legge n.136/2010 e D.L. n.187/2010, nonché della determinazione n.8 del 18/11/2010 dell'A.V.C.P., il codice CIG relativo alla presente fornitura è il seguente: **BBD136B543**;
6. di dare atto che la presente spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1 lettera a) – punto 2, D.L. n. 78/2009, convertito nella L. n.102/2009);
7. di dare atto che saranno rispettati gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, le disposizioni relative alla regolarità contributiva (DURC), nonché le disposizioni sulla trasparenza dettate dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013, provvedendo a pubblicare i dati della presente sul sito del Comune;

8. di provvedere alla liquidazione della spesa secondo le modalità concordate e dietro presentazione di regolari fatture e comunque dopo le verifiche necessarie in tema di regolarità contributiva, senza emissione di ulteriori provvedimenti;
9. di esprimere ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL, parere di regolarità tecnica e correttezza amministrativa del presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
F.to : dott.ssa Claudia Berutti

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla Legge.

lì, _____

Il Responsabile